

CAPITOLO QUARTO

DEL DUOMO DI SIENA

E DI QUELLO D'ORVIETO

(Vedi Tavola III.)

Lungo sarebbe il voler scorrere (particolarmente in Italia) la storia di tutte le chiese che hanno diritto alla celebrità per la loro antica edificazione e per le preziosità che contengono. Molte delle stesse cause agirono quasi contemporaneamente in più luoghi, e per questa ragione forse i Sanesi scossi dall'esempio dell'ardita e nobile impresa dei Pisani, caldi essi pure d'amor patrio, si posero circa in quel tempo alla costruzione del loro duomo. Le cronache sanesi non si prestano a darci conto con precisione dell'anno della prima sua fondazione, e non parlano del primo suo autore, ma basta vedere questo insigne tempio per rilevare agevolmente come in diverse epoche siasi aumentato, cangiandosi il piano dell'esecuzione a